



USB RAI - NO propaganda di guerra sui nostri figli, Bimbo Rai: i luoghi di lavoro non siano vetrine per la militarizzazione dell'infanzia



Roma, 01/06/2026

Fonte immagine Wikimedia Commons, qua il link all'opera originale:

https://it.wikipedia.org/wiki/Centro_di_produzione_TV_Raffaella_Carrà#/media/File:RAI_Roma_via_Teulada_frente.jpg

USB esprime forte contrarietà alla scelta di prevedere, nell'ambito dell'iniziativa "Bimbo Rai", la presenza di Forze Armate e Forze dell'Ordine con mezzi, attrezzature e dimostrazioni operative rivolte ai bambini e alle bambine che visiteranno gli spazi di lavoro dei propri genitori.

"Bimbo Rai" nasce come una giornata dedicata alle lavoratrici e ai lavoratori dell'azienda e alle loro famiglie, con l'obiettivo di far conoscere ai più piccoli i luoghi e le attività professionali dei propri genitori. Per questo riteniamo del tutto fuori luogo trasformare un'occasione di incontro tra famiglie e mondo del lavoro in una vetrina per apparati militari e di sicurezza.

La presenza di mezzi militari, equipaggiamenti e dimostrazioni operative nella più grande azienda culturale italiana, per di più in un contesto destinato all'infanzia, contribuisce a

diffondere la cultura della guerra e a rendere ordinaria e positiva l'immagine della dimensione militare, presentandola come elemento di intrattenimento e curiosità. Si tratta di una scelta che non può essere considerata neutrale e che si inserisce nel contesto più generale di crescente militarizzazione della società e dello spazio pubblico.

Come USB riteniamo che un servizio pubblico radiotelevisivo debba promuovere valori di pace, cooperazione, inclusione, solidarietà e convivenza democratica. Iniziative rivolte ai bambini e alle bambine dovrebbero valorizzare il lavoro, la cultura, la creatività, la ricerca, la tutela dell'ambiente e i diritti sociali, non la spettacolarizzazione di strumenti e attività legate all'esercizio della forza, della distruzione e della repressione.

Per queste ragioni diffidiamo la Rai dal proseguire sulla strada della militarizzazione per riportare l'iniziativa alle sue finalità originarie: consentire ai figli e alle figlie delle lavoratrici e dei lavoratori di conoscere l'azienda, le professionalità che vi operano e il valore sociale del servizio pubblico.

USB continuerà a sostenere una cultura della pace e a contrastare ogni tentativo di normalizzare, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni, la presenza degli apparati militari negli spazi educativi, culturali e sociali.

Non avrete i nostri figli.

USB Lavoro Privato

Coordinamento RAI